



Consiglio Regionale della Campania

Prot. *11* IVC/SP/ *3.10.2025*

Al Presidente del
Consiglio Regionale
della Campania

Alla Direzione Generale
Attività Legislativa

LORO SEDI

Oggetto: *"Disposizioni in materia di estrazioni dai corsi d'acqua, riqualificazione delle cave e contributi e polizze per attività estrattiva. Modifiche alla legge regionale 54/1985". ARTICOLO UNO*

Si trasmette, per il seguito di competenza, la proposta di legge in oggetto, unitamente alle relazioni illustrativa, tecnico – finanziaria e AIR, sottoscritta dai consiglieri regionali Gennaro Oliviero e Luca Cascone


GENNARO OLIVIERO

LUCA CASCONI



Consiglio Regionale della Campania

Proposta di legge

Oggetto: *"Disposizioni in materia di estrazioni dai corsi d'acqua, riqualificazione delle cave e contributi e polizze per attività estrattiva. Modifiche alla legge regionale 54/1985". ARTICOLO UNO*

A iniziativa del Consigliere

GENNARO OLMERO

LUCA CASCONE



Consiglio Regionale della Campania

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La presente proposta di legge regionale introduce una disposizione integrativa al Disegno di legge recante *“Disposizioni in materia di estrazioni dai corsi d’acqua, riqualificazione delle cave e contributi e polizze per attività estrattiva. Modifiche alla legge regionale 54/1985”*.

Con l’inserimento dell’articolo **9-ter**, si intende disciplinare in maniera più stringente le attività estrattive insistenti lungo la dorsale collinare dei **Monti Tifatini**, area già individuata dal vigente **Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE)** come *Area di Crisi e Zona Altamente Critica*.

La ratio della disposizione risiede nella necessità di garantire una tutela rafforzata a territori che presentano **criticità ambientali, paesaggistiche e territoriali**, evitando che il protrarsi delle attività estrattive determini un ulteriore aggravamento delle condizioni di degrado e comprometta irreversibilmente il patrimonio naturale e paesaggistico.

La norma proposta, infatti, dispone che **non siano consentite nuove attività estrattive** nei siti esistenti fino alla definitiva approvazione del nuovo PRAE, il quale sarà chiamato a fissare specifiche norme e linee guida per la **riqualificazione delle cave esistenti**, prevedendo modalità di recupero e riconversione compatibili con le esigenze di tutela ambientale e di sviluppo sostenibile.

In tal modo si realizza un **duplice obiettivo**:

- da un lato, evitare che in una fase transitoria possano essere autorizzati interventi che aggravino lo stato di crisi dei territori interessati;
- dall’altro, garantire che le nuove norme del PRAE siano adottate con un approccio sistemico, volto alla rigenerazione delle aree compromesse, alla valorizzazione paesaggistica e alla mitigazione degli impatti ambientali.

La disposizione si colloca, quindi, in coerenza con gli indirizzi di programmazione regionale e con le finalità di salvaguardia ambientale, recupero territoriale e tutela della salute dei cittadini, nonché in linea con i principi costituzionali di protezione dell’ambiente e del paesaggio (art. 9 Cost.) e con le normative nazionali e comunitarie in materia di sostenibilità.

L’introduzione è inoltre, finalizzata a tutelare, con uno specifico riguardo, le aree dei colli Tifatini interessati da una elevata concentrazione di siti di cava, a ridosso dei centri abitati, per i quali le



Consiglio Regionale della Campania

attività finalizzati alla loro riqualificazione ambientale dovranno essere oggetto di specifiche previsioni normative con il nuovo Piano Regionale delle Attività Estrattive.



Consiglio Regionale della Campania

Relazione Tecnico-Finanziaria

ALLEGATO 1

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA PROPOSTA O DISEGNO DI LEGGE REGIONALE

PDL/DDL N. _____

PRIMO/A FIRMATARIO/A PDL GENNARO / SECONDO FIRMATARIO OLIVIERO LUCA CASCONI

TITOLO DISPOSIZIONI PER LA VALORIZZAZIONE E IL RIUSO DELLE EDICOLE STORICHE DISMESSE E LA PROMOZIONE DEI CHIOSCHI MULTIFUNZIONALI"

Specificare se la proposta di legge:

- A) È priva di effetti finanziari per il bilancio regionale (es. disposizioni esclusivamente ordinamentali). Precisare gli elementi comprovanti l'assenza di oneri.

La disposizione normativa introdotta con l'articolo 9-ter del Disegno di legge *"Disposizioni in materia di estrazioni dai corsi d'acqua, riqualificazione delle cave e contributi e polizze per attività estrattiva. Modifiche alla legge regionale 54/1985"* non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Infatti, la norma si limita a stabilire un divieto temporaneo di prosecuzione di nuove attività estrattive nei siti di cava esistenti lungo la dorsale collinare dei Monti Tifatini, già individuati dal vigente PRAE come *Aree di Crisi e Zone Altamente Critiche*, fino alla definitiva approvazione del nuovo Piano Regionale delle Attività Estrattive.

L'attuazione del divieto non implica costi aggiuntivi, né determina l'attivazione di procedure o interventi finanziariamente gravosi per la Regione Campania. Al contrario, la disposizione è finalizzata a congelare l'attività autorizzativa in tali aree, in attesa della successiva programmazione pianificatoria, senza introdurre nuovi strumenti operativi, strutture o spese a carico dell'amministrazione regionale.

Le eventuali spese per la futura riqualificazione e riconversione delle cave saranno determinate e disciplinate dal nuovo PRAE e potranno essere oggetto di successivi provvedimenti programmatori e di bilancio, secondo la normativa vigente e in coerenza con le risorse disponibili a livello regionale, nazionale e comunitario.

Pertanto, la proposta normativa non comporta effetti finanziari immediati e risulta neutra sotto il profilo della spesa pubblica regionale.

Gennaro Oliviero
Luca Cascone



Consiglio Regionale della Campania

SEZIONE 1 – CARATTERISTICHE DELLA SPESA

Barrare le apposite caselle per fornire le indicazioni richieste

MORFOLOGIA DELLA SPESA	ONERE INDEROGABILE	FATTORE LEGISLATIVO
TIPOLOGIA DELLA SPESA	CORRENTE	CONTO CAPITALE
NATURA DELLA SPESA	ANNUALE	PLURIENNALE



Consiglio Regionale della Campania

SEZIONE 2 - INDICAZIONI SULLA PRESENZA DI ONERI FINANZIARI PRESUNTI E RELATIVA QUANTIFICAZIONE

ART.	PRESENZA ONERI	STIMA ONERI	DATI- CRITERI -METODI UTILIZZATI PER LA QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI	ELEMENTI IDONEI A COMPROVARE LA NEUTRALITA' FINANZIARIA DEL PROVVEDIMENTO
ART. Articolo 9-ter	NO	Non applicabile (nessun onere a carico del bilancio regionale).	La disposizione non introduce nuovi strumenti, procedure o strutture che comportino spese dirette per la Regione. Il contenuto normativo si limita a stabilire un divieto temporaneo di ulteriori attività estrattive nei siti di cava esistenti lungo la dorsale dei Monti Tifatini fino all'approvazione del nuovo PRAE.	ELEMENTI IDONEI A COMPROVARE LA NEUTRALITÀ FINANZIARIA DEL PROVVEDIMENTO • La norma è di natura esclusivamente ordinamentale. • Non vengono previsti stanziamenti di risorse, né correnti né in conto capitale. • Non sono introdotti oneri di gestione, né aggravio di spesa per l'Amministrazione regionale. • Gli eventuali interventi di riqualificazione delle cave saranno oggetto di successiva disciplina da parte del nuovo PRAE, con risorse già stanziare o da individuare in futuri provvedimenti.



Consiglio Regionale della Campania

MODALITA' DI COPERTURA				
		Missione programma e titolo	IMPORTO	ANNO
Riduzione di precedenti autorizzazioni legislative di spesa				
Risorse iscritte in fondi speciali				
Risorse derivanti da nuove/maggiori entrate				
Altre modalità			€ 0,00	
		Stanziamiento Complessivo	€ 0,00	

✚ Nota esplicativa

Il provvedimento è privo di effetti finanziari per il bilancio regionale e non richiede coperture. Pertanto, l'importo è fissato a zero euro, a conferma della neutralità finanziaria della disposizione.



Consiglio Regionale della Campania

SEZIONE 4 - EVENTUALI NOTE IN ORDINE AL CONTESTO FINANZIARIO:

a proposta di legge non comporta effetti finanziari a carico del bilancio regionale. La disposizione introdotta ha carattere **meramente ordinamentale e regolatorio**, finalizzato a sospendere temporaneamente nuove attività estrattive nelle cave esistenti lungo la dorsale dei Monti Tifatini, già classificate come *Aree di Crisi* e *Zone Altamente Critiche* dal vigente PRAE, in attesa della definizione del nuovo Piano Regionale delle Attività Estrattive. Non si determinano quindi impatti né sul quadro delle spese correnti né su quelle in conto capitale, né si richiede l'individuazione di risorse aggiuntive.

L'eventuale programmazione futura relativa alla **riqualificazione dei siti estrattivi** sarà oggetto del nuovo PRAE e potrà attingere a risorse già stanziata a legislazione vigente o a fondi nazionali e comunitari dedicati, senza incidere sul presente esercizio di bilancio regionale.



Consiglio Regionale della Campania

PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE

MODIFICA ALLA LEGGE REGIONALE 54/1985

«Coltivazione di cave e torbiere

Articolo 1

"Disposizione in materia di attività estrattiva.

Dopo l'articolo 9 della legge 54/1985 è aggiunto il seguente articolo

1. *«Per i siti di cava esistenti lungo la dorsale collinare dei Monti Tifatini e individuate dal vigente PRAE in Aree di Crisi e in Zone Altamente Critiche, non sono consentite ulteriori attività estrattive fino all'approvazione del nuovo Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE) che disporrà specifiche norme per la loro riqualificazione tenendo conto delle criticità ambientali e territoriali in cui gli stessi siti ricadono».*



Consiglio Regionale della Campania

Art. 2

Invarianza finanziaria

1. L'attuazione della presente legge non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.



Consiglio Regionale della Campania

Art. 3
Entrata in vigore

La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.